



COMUNE DI
VALDOBBIADENE

VALDOBBIADENE
dal 7 all'11 ottobre 2008



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
ARCHITETTURA
BIOECOLOGICA

Terza edizione Convegno
“Qualità del territorio come risorsa per lo sviluppo”

1° Workshop
“La sostenibilità nel dettaglio tecnico ed architettonico,
dialogo tra forma e tecnologia”

Anche nel 2008 l'Amministrazione comunale di Valdobbadiene intende proporre il convegno “Qualità del territorio come risorsa dello sviluppo”.

Questa edizione sarà strutturata diversamente dalle precedenti: non ci saranno infatti due distinte giornate, ma gli interventi direttamente rivolti al pubblico saranno concentrati in un unico evento e la giornata di convegno sarà la conclusione di una serie di attività che si svolgeranno nel corso della settimana e che saranno rivolte specificatamente a particolari figure professionali.

Tale scelta non è certo conseguente ad una riduzione delle energie e degli sforzi che l'Amministrazione comunale vuole utilizzare per la diffusione della sostenibilità e della tutela del territorio, ma al contrario, intende porsi quale inizio di un percorso volto ad incidere praticamente nel territorio.

Ora, arrivati al terzo anno di collaborazione, Amministrazione e Anab, scelgono di informare e “sollecitare” progettisti ed artigiani, figure che ampiamente possono incidere sul grado di sostenibilità del nostro territorio.

Con tale aspettativa viene pertanto proposto il primo workshop sulle costruzioni sostenibili.

Il programma di questa terza edizione propone da martedì 7 a venerdì 10 ottobre 2008 delle giornate di studio rivolte in modo particolare a chi intende approfondire la conoscenza delle tecniche di progettazione e realizzazione degli edifici a basso impatto ambientale, mentre sabato 11 ottobre si svolgerà la giornata conclusiva con il convegno. Saranno quattro giornate di lavoro guidate da relatori di indubbia capacità professionale che fanno dell'architettura sostenibile elemento fondante della loro filosofia di lavoro.

Progettisti, conosciuti ed apprezzati a livello internazionale, riconosciuti esperti nella realizzazione di edifici che riescono a rispondere con un linguaggio contemporaneo ad una contemporanea e primaria necessità di rinnovamento in senso sostenibile.

In queste giornate verranno illustrati progetti più o meno complessi che saranno analizzati nel dettaglio, con la volontà di rendere comprensibili gli elementi che fanno diventare l'edificio un complesso di strategie bioclimatiche.

Ogni giornata oltre alla lezione del progettista, sarà integrata da un intervento tecnico che tratterà un sistema tecnologico sostenibile, elementi questi che appaiono ancora troppo distanti dalle conoscenze di molti professionisti.

Entrando nello specifico della giornata del convegno, anche in questa edizione si cerca di portare avanti quelle tematiche che possono diventare uno spunto per "buone pratiche" orientate allo sviluppo sostenibile.

Si evidenzierà, attraverso esperienze concrete sia nazionali che internazionali, come si può far coincidere sviluppo economico con sviluppo di benessere in termini di percezione della qualità della vita.

Il convegno inizierà con un rappresentante dell'associazione Borghi Autentici d'Italia, una rete di piccoli comuni che propongono un innovativo modello di offerta turistica nel quale il borgo e la sua comunità costituiscono la destinazione e la motivazione della vacanza partendo dai patrimoni e dalle risorse presenti e disponibili sul territorio. Scopo dell'associazione è quella di offrire un sistema di ospitalità moderno, sostenibile sul piano ambientale e molto attento a proporre l'identità locale.

A seguire, interventi di relatori che dimostreranno come, partendo da aree protette, dove la produzione artigianale ed agroalimentare viene "condotta" verso la sostenibilità, oppure anche nelle aziende private, dove i titolari scelgono il percorso del biologico, la sostenibilità ambientale si trasforma in una scelta vincente ed in grado di garantire anche nuove opportunità economiche.

Siegfried Camana, presidente dell'Associazione Nazionale di Architettura Bioecologica, e pioniere della bioedilizia in Italia porterà nel suo intervento il tema della necessità di una scelta coerente e contemporanea anche nella ricezione turistica.

Un turismo sostenibile e di qualità non può prescindere dalla qualità delle costruzioni che ospitano i turisti, nel suo intervento ci mostrerà come il Sud Tirolo stia da anni investendo nella qualità del territorio e dei suoi edifici anche attraverso delle scelte politiche ben mirate che stanno diventando dei veri e propri biglietti da visita per l'intero territorio.

Parlando di politiche e pianificazioni per lo sviluppo di fonti alternative e per avere un esempio di dove questa politica possa portare, queste parole di Dieter Salomon, sindaco di Friburgo, sono un'impeccabile sintesi di quanto sta accadendo ormai da 20 anni in questa attiva città della Germania; *"La Regione solare di Friburgo è un modello di sviluppo che attira l'attenzione di tutto il mondo. In nessuna città è possibile trovare così tante aziende, istituti di ricerca, associazioni, attività artigianali e cittadini impegnati nell'introduzione e utilizzo dell'energia solare"*.

In questa città sono state individuate due priorità; promuovere l'uso delle energie rinnovabili, in particolare quello dell'energia solare e sostenere misure di risparmio energetico negli edifici pubblici e privati.

Attraverso il dialogo e la collaborazione tra amministrazione, privati cittadini ed aziende, si è creata una economia basata sulla ricerca della tecnologia legata al risparmio energetico e sulla sua gestione innescando un circolo virtuoso che ha portato a modificare radicalmente le politiche urbanistiche, il mercato edilizio e l'economia della città ottenendo un netto miglioramento degli standard di qualità della vita.

Il tema del fondamentale ruolo delle istituzioni ed il rapporto costante tra la pianificazione a grande scala e le necessità delle amministrazioni locali continueranno nell'intervento di Vincenzo Fabris, Responsabile Divisione Urbanistica Regione Veneto.

L'intervento di Alfonso Senatore dello studio Ove Arup & Partners di Londra, parlerà del corretto rapporto che si può instaurare tra materiali presenti nel territorio e tecnologie applicate negli edifici. Il tutto per dare forma a delle costruzioni autosufficienti dal punto di vista energetico. L'esperienza del relatore è sicuramente sviluppata anche all'interno della sede di Londra dello studio Ove Arup & Partners, dove Senatore lavora. Ove Arup & Partners è un'impresa di progettazione fondata nel '49, e che attualmente ha sedi nelle maggiori città del mondo, collabora con i maggiori progettisti del mondo per la realizzazione dei più significativi interventi dell'architettura contemporanea.

Brenda e Robert Vale ci porteranno la loro ormai trentennale esperienza maturata tra ricerca, sperimentazione e realizzazione di edifici.

I coniugi Vale sono architetti, scrittori e pionieri dell'architettura sostenibile, già nel 1975 dopo gli studi presso l'Università di Cambridge, pubblicano "The Autonomous House", un libro tradotto in cinque lingue e riconosciuto come uno dei manuali tecnici di riferimento per la bioarchitettura. All'inizio degli anni 90 i Vales hanno completato la prima casa autonoma del Regno Unito, casa che richiede solamente il collegamento della rete telefonica. Ci illustreranno l'Hockerton Housing Project, edificio premiato con il premio europeo Eurosolar nel 2001 e ha vinto la sezione "residenziale" del Premio Nazionale del Regno Unito per l'efficienza energetica nel mese di dicembre 2006.

Negli anni successivi hanno progettato e realizzato molti edifici autonomi che non hanno bisogno di riscaldamento o condizionamento, che raccolgono la propria acqua e smaltiscono i propri rifiuti e dove si rende eventualmente necessario solamente il collegamento alla linea telefonica. Da alcuni anni in Nuova Zelanda, attualmente lavorano presso l'università Victoria di Wellington ed hanno in corso una serie di progetti sperimentali con il governo Australiano tra questi lo sviluppo del sistema di valutazione ambientale nazionale australiano NABERS (National Australian Built Environment Rating System)